



## CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

\*\*\*\*\*

### Deliberazione della Commissione Straordinaria

(adottata con i poteri e le attribuzioni della Giunta Municipale)

n. 140 del 26-7-2018

OGGETTO: Individuazione soggetto partner ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. n.159/2011 e ss. mm. ii. per la gestione congiunta dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata siti in c.da Manicalunga e in c.da Canalotto con la Società Cooperativa Sociale Girasole.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 12,00 in Castelvetrano nella Casa Comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017, così composta:

		Presente	Assente
Dott. Salvatore CACCAMO	Viceprefetto - Presidente	X	
Dott.ssa Elisa BORBONE	Viceprefetto aggiunto - Componente		X
Dott.ssa Concetta Maria MUSCA	Funzionario Economico Finanziario - Componente	X	

assistita dal Segretario Generale dott.ssa Rosalia DI TRAPANI.

Assume la presidenza Dott. S. CACCAMO

### La Commissione Straordinaria

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;
- Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147/bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

hanno espresso parere FAVOREVOLE

### **Premesso :**

**che** l'Agenzia del Demanio – Direzione Generale – Area Beni e Veicoli Confiscati, ai sensi della Legge n. 575/65 e della Legge n. 109/96, ha trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Castelvetrano, per finalità sociali, con Decreto di assegnazione n. 35480 del 19.09.2007 e Decreto di assegnazione n. 11939 del 20.03.2008 alcuni beni immobili siti in Castelvetrano rispettivamente in c.da Manicalunga (confiscati in pregiudizio di Piazza Vincenzo e censiti in catasto al foglio di mappa 169, particelle 19, 304, 308, 309, 311, 316, 317, 318, 320, 323, 324, 325, 326, 347, 348, 372, 373, 374, 375, 313, 314 e 319) e in c.da Canalotto, località Magaggiaro (confiscati in pregiudizio di Madonna Francesco e Gerardi Emanuela e censiti al foglio di mappa 96, particelle 141, 142, 145, 323, 350, 351 e 352) ed in particolare per essere assegnati alla Cooperativa Girasole;

**che** in data 18.12.2007 ed in data 17.11.2008 sono stati stipulati i relativi atti di concessione tra questo Ente e la Società Cooperativa Sociale Girasole, corrente in Palermo nella Via Airoldi n. 31, la quale aveva manifestato la propria disponibilità ad utilizzare i suddetti beni immobili per finalità sociali, con specifico riferimento allo svolgimento di attività di inclusione sociale per persone con problemi di salute mentale attraverso la sperimentazione in campo ambientale, riciclaggio ed energie alternative;

**che** le predette concessioni sono ancora vigenti essendone stata disposta la scadenza in anni venti a decorrere dai verbali di consegna avvenuta tra questo Ente e la Cooperativa in questione in data 18.12.2007 e in data 17.11.2008;

### **Atteso :**

**che** con nota protocollo generale n. 34907 del 29.08.2014 la Società Cooperativa Sociale Girasole unitamente alla Società Cooperativa Sociale CRESM (Centro di Ricerche economiche e Sociali per il Meridione) con sede legale in Gibellina nella Via Empedocle n. 5, chiedeva a questo Ente l'affidamento congiunto dei beni immobili già affidati alla Società Cooperativa Sociale Girasole con le predette concessioni, al fine di garantire la regolare prosecuzione delle attività agricole e sociali avviate, nonché lo svolgimento del progetto "VitaAttiva" presentato dalla "Fondazione con il Sud", con capofila il Consorzio Solidalia (IP) per lo svolgimento di attività a sfondo sociale mirate alla valorizzazione dei beni confiscati;

**che**, successivamente, con proprio atto deliberativo n. 466 del 19.11.2014, la Giunta Municipale approvava lo schema di convenzione per l'affidamento congiunto al CRESM dei beni confiscati, già concessi in uso alla Società Cooperativa Sociale Girasole con atti del 18.12.2007 e del 17.11.2008 ;

**che**, a seguito del superiore atto deliberativo n. 466 del 19.11.2014, veniva sottoscritta in data 25 novembre 2014 la convenzione di affidamento congiunto beni confiscati tra l'Ente, la Società Cooperativa Sociale Girasole e la Società Cooperativa Sociale CRESM, regolante i reciproci rapporti tra le parti ;

**che** i prefati beni immobili venivano consegnati formalmente ad entrambe le Cooperative concessionarie con verbale del 25 novembre 2014 per l'uso consentito e con le prescrizioni in esso stabilite;

### **Considerato :**

**che**, a seguito dell'Avviso Azione 9.6.6 dell'Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro, in attuazione del PO FERS 2014-2020, per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti per "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili di proprietà pubblica in collegamento con attività di animazione sociale e confiscati alle mafie", approvato con D. D. G. n. 597 del 27.3.2017, pubblicato sulla GLRS n. 17 del 19.05.2017, la Commissione Straordinaria, con i poteri della G.M., con proprio atto n. 27 del 16.08.2017 deliberava di aderire al bando suddetto a seguito della richiesta presentata dal CRESM in data 17.07.2017, approvando al contempo il progetto esecutivo redatto dal 2° Servizio del III Settore Uffici Tecnici avente per oggetto l'esecuzione dei lavori di "Ristrutturazione dei fabbricati confiscati ed affidati alla Coop. Sociale CRESM, siti in Castelvetrano c.da Canalotto da destinare ad attività sociali e realizzazione di percorsi e attrezzature sportive per bambini e famiglie";

**che** con il D. D.G. n. 3154 del 22.11.2017 (Allegato A) - Servizio I dell'Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali approvava l'Elenco delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, riguardate le istanze pervenute nell'ambito della prima finestra dell'Avviso Azione 9.6.6.;

**che** dal suddetto Elenco si è rilevato che la domanda del Comune di Castelvetrano è stata inserita tra quelle non ammissibili con la seguente motivazione " *Non ammissibile ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 3, lett. b) secondo punto, in quanto dalla documentazione pervenuta non risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011 per l'affidamento congiunto del bene confiscato oggetto dell'intervento alle Cooperative Girasole e CRESM come richiesto dall'art. 3, paragrafo 3.4, comma 2 dell'Avviso*";

**Vista** la nota pervenuta al protocollo generale dell'Ente al n. 26340 del 6.6.2018 (Allegato B), acquisita al protocollo interno 1° Serv./U.T. n. 757 del 12.6.2018, con la quale il Sig. Vincenzo Tura, nella qualità di Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale Girasole, affidataria dei beni confiscati alla mafia nel Comune di Castelvetrano siti in c.da Manicalunga e in c.da Canalotto, in considerazione delle problematiche emerse nell'assegnazione congiunta con la Società Cooperativa Sociale CRESM relativamente al bene di c.da Canalotto ed in relazione alla non ammissibilità del Comune di Castelvetrano all'Avviso Azione 9.6.6 sopra menzionato, al fine di consentire l'accesso ai fondi Regionali, dello Stato e dell'Unione Europea, destinati ai beni confiscati alla mafia, chiede a questo Ente di espletare tutte le procedure previste dall'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. ii. per l'individuazione del soggetto partner con cui gestire congiuntamente i beni immobili in esame;

**Preso atto**, alla luce di quanto sopra esposto, in conformità all'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. ii., nonché al vigente Regolamento e relative Linee Guida dei beni confiscati alla criminalità organizzata di cui è dotato questo Ente, della necessità di predisporre tutti gli atti necessari per l'individuazione del nuovo soggetto partner con la Società Cooperativa Sociale Girasole, con cui gestire congiuntamente i beni già affidati con le concessioni del 18/12/2007 e del 17/11/2008, conformemente all'attività specificata nelle suddette concessioni, di seguito indicata "Attività sociali, rivolte in particolar modo, ad attività di inclusione sociale per persone con problemi di salute mentale attraverso attività di sperimentazione in campo ambientale, riciclaggio ed energie alternative";

#### **Visti:**

- l'art.48, comma 3° del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. ,come per ultimo modificato dall'art.18 della Legge 17 ottobre 2017. n. 161;
- il vigente Statuto Comunale ;
- il vigente " Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ";
- la Legge n. 241/90 e ss. mm. ii "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la Legge Regionale n. 10/1991 e ss. mm. ii.
- il Piano Triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza 2018-2020;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**Dato atto** che si prescinde dal parere di regolarità contabile, stante che la presente determinazione non prevede alcun impegno di spesa a carico del Comune ;

**Accertata** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art.17 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, così come introdotto dall'art.3 del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012;

**Ad unanimità** di voti espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. **Prendere atto** del D.D.G. n. 3154 del 22.11.2017 (Allegato A) emanato dalla Regione Siciliana – Servizio 1 dell'Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali con il quale è stato approvato l'Elenco delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, ai fini della successiva fase di valutazione tecnico - finanziaria, con evidenza delle cause di esclusione, riguardante le istanze pervenute nell'ambito della prima finestra dell'Avviso Azione 9.6.6. dal quale si è rilevato che la domanda del Comune di Castelvetrano è stata inserita tra quelle non ammissibili con la seguente motivazione "*Non ammissibile ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 3, lett. b) secondo punto, in quanto dalla documentazione pervenuta non risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011 per l'affidamento congiunto del bene confiscato oggetto dell'intervento alle Cooperative Girasole e CRESM come richiesto dall'art. 3, paragrafo 3.4, comma 2 dell'Avviso*".
2. **Accogliere** l'istanza (Allegato B), pervenuta al protocollo generale dell'Ente al n. 26340 del 6.6.2018, acquisita al protocollo interno 1° Serv/U.T. n. 757 del 12.6.2018, del Sig. Vincenzo Tura, nella qualità di Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale Girasole, affidataria dei beni immobili confiscati alla mafia nel Comune di Castelvetrano siti in c.da Manicalunga e in c.da Canalotto, per le motivazioni in premessa citate, incaricando il Dirigente del II Settore Servizi Tecnici di:
  - ✓ **predisporre**, in conformità all'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. ii., nonché al vigente Regolamento e relative Linee Guida dei beni confiscati alla criminalità organizzata di cui è dotato questo Ente, tutti gli atti necessari per l'individuazione del nuovo soggetto partner con la Società Cooperativa Sociale Girasole con cui gestire congiuntamente i beni già affidati con le concessioni del 18/12/2007 e del 17/11/2008, conformemente all'attività indicata nelle suddette concessioni, di seguito specificata "Attività sociali, rivolte in particolar modo, ad attività di inclusione sociale per persone con problemi di salute mentale attraverso attività di sperimentazione in campo ambientale, riciclaggio ed energie alternative";
  - ✓ **mantenere** la vigenza delle attuali concessioni nelle more dell'individuazione del suddetto nuovo soggetto partner;
  - ✓ **provvedere** una volta individuato il nuovo soggetto partner a revocare le concessioni attualmente esistenti e approvare il nuovo schema di concessione per la gestione dei beni immobili sopra indicati con la nuova partnership;
  - ✓ **prevedere** quali scadenze temporali del nuovo schema di concessione, quelle previste nelle attuali concessioni e nello specifico rispettivamente per il bene sito in c.da Manicalunga la scadenza 18.12.2027 e per il bene sito in c.da Canalotto la scadenza 17.11.2028;
  - ✓ **effettuare la comunicazione** dell' "Avvio del Procedimento" ai sensi dell'art.7 della L. 241/90 e ss. mm, ii nei confronti della Società Cooperativa Sociale CRESM e della Società Cooperativa Sociale Girasole.
3. **Dare atto**, inoltre, che si prescinde dal parere di regolarità contabile, stante che la presente determinazione non prevede alcun impegno di spesa a carico del Comune.
4. **Avverso** la presente deliberazione è possibile presentare Ricorso Giurisdizionale al TAR – Sezione di Palermo nel termine di 60 giorni, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni, decorrenti di comunicazione, notificazioni e dal momento in cui è avvenuta piena conoscenza del presente atto.

**Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.**

Letta e sottoscritta in data e luogo indicati nella intestazione.

**La Commissione Straordinaria:**

Dott. Salvatore CACCAMO \_\_\_\_\_

Dott.ssa Elisa BORBONE \_\_\_\_\_

Dott.ssa Concetta Maria MUSCA \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale**

Dott.ssa Rosalia Di Trapani \_\_\_\_\_



**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91

Castelvetrano, 26-7-2019



IL SEGRETARIO GENERALE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Castelvetrano, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA  
ITALIANA



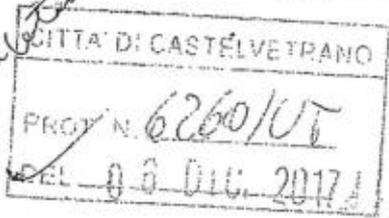
REGIONE  
SICILIANA

FESR  
SICILIA 2014-2020

ALLEGATO A  
PO FESR SICILIA  
2014-2020

Luca  
10

D.D.G.n. 3154 del 22.11.2017 / Servizio RAGIONERIA CENTRALE  
Per l'Assessorato Regionale della Famiglia,  
delle Politiche Sociali e del Lavoro



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro  
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

VISTO:

Preso nota al n. 1661

progr. n.

Palermo li 28.11.2017

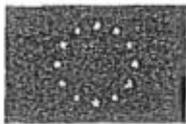
Il Dirigente del servizio Ragioneria Centrale

**"PO FESR 2014-2020, Avviso Azione 9.6.6 per "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili di proprietà pubblica in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie": approvazione Elenco delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili alla successiva fase di valutazione tecnico-finanziaria.**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana e le seguenti norme di attuazione e organizzazione:
- ✦ L. r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
  - ✦ L. r. n. 2 del 10/04/1978, "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
  - ✦ L. r. n.10 del 15/05/2000 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";
  - ✦ L. r. n. 19 del 16/12/2008 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
  - ✦ L.r. n. 9 del 7/5/2015 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione" e in particolare l'art. 49;
  - ✦ D.P.R.S. n.12 del 14/06/2016 con il quale è stato approvato il regolamento organizzativo dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1, della L. r.n.9/15;
  - ✦ D.P.R.S. n. 1809 del 13/04/ 2016 con il quale è conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali al Dott. Mario Candore;
  - ✦ D.D.G. n. 1641 del 4/07/ 2016 con il quale è conferito l'incarico di Dirigente del Servizio I "Gestione fondi extraregionali" alla Dottorssa Cristina Pecoraro;

- VISTE** le seguenti norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa:
- ✦ Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
  - ✦ L. r. n. 10 del 30 aprile 1991 e ss.mm.ii. "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la miglior funzionalità dell'attività amministrativa";
  - ✦ D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
  - ✦ L. r. n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e ss.mm.ii.;

*[Handwritten signature]*



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA  
ITALIANA

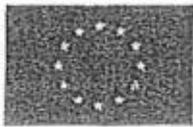


REGIONE  
SICILIANA

**P4**  
**FESR**  
SICILIA 2014-2020

PO FESR SICILIA  
2014-2020

- ☛ Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- VISTE** le seguenti norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità:
- ☛ L. r. n. 47 del 08/07/1977 e ss.mm.ii. "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";
  - ☛ Legge n. 20 del 14/1/1994 "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
  - ☛ D. lgs. n. 200 del 18/6/1999 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
  - ☛ D. lgs n. 118 del 23/6/2011 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
  - ☛ L. r. n. 3 del 13/01/2015 e specificatamente l'art. 11 che dispone l'applicazione del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. nella Regione siciliana a decorrere dal 01/01/2015;
  - ☛ deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
  - ☛ circolare n.6 del 23.02.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento Programmazione "PO FESR 2014-2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure", costituente Allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6.3.2017;
  - ☛ L.r. n. 8 del 9 maggio 2017 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale";
  - ☛ L.r. n. 9 del 9 maggio 2017 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2017 e il bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019;
- VISTE** le seguenti leggi in materia di anticorruzione e di contrasto alla criminalità organizzata:
- ☛ Legge n. 109 del 17.3.1996 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
  - ☛ Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e ss.mm.ii.;
  - ☛ Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTE** le seguenti norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture:
- ☛ Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
  - ☛ Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5.10.2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
  - ☛ Decreto legislativo 18.4.2016 n.50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia,



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA

**P**  **FESR**  
SICILIA 2014-2020

PO FESR SICILIA  
2014-2020

↳ L.r. n. 8 del 17.5.2016 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie", e in particolare art. 15 "Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto del legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

**VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea e i seguenti documenti e regolamenti relativi al ciclo di programmazione 2014-2020:

↳ Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

↳ Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e successivi Regolamenti di esecuzione attuativi n.215/2014 e n.288/2014 ;

↳ l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea con Decisione CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 e recepito dal CIPE con delibera n. 8 del 28.01.2015, che definisce l'importo strategico iniziale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i Fondi SIE e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e i Programmi Operativi Regionali (POR);

**VISTO** il Programma Operativo del FESR Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)5904 del 17.8.2015 e adottato in via definitiva dalla Giunta regionale di governo con deliberazione n. n. 267 del 10.11.2015 e la seguente documentazione attuativa:

↳ Deliberazioni della Giunta regionale di governo n. 266 del 27.7.2016 e n. 44 del 26.1.2017 di adozione del "Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del Programma Operativo Fesr Sicilia 2014/2020";

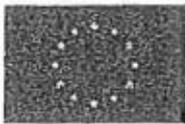
↳ Delibera di Giunta regionale n.70 del 23.2.2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018";

↳ Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 103 del 6.3.2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'attuazione" di approvazione della versione del 1 marzo 2017 del Manuale;

**VISTO** l'Obiettivo Tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni "discriminazione" del PO FESR e in particolare l'Azione 9.6.6 "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili di proprietà pubblica in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie;

**VISTO** il D.D. n. 298 del 10.03.2017, con cui il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha istituito il Capitolo 582419 "Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Asse 9 – OT9 – obiettivo specifico 9.6 – Azione 9.6.6 del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020, ed ha allocato le somme per un importo complessivo pari a € 36.660.000,00 per gli esercizi finanziari 2017, 2018, 2019 e 2020;

**VISTI** il D.D.G. n.597 del 27.3.2017 di approvazione dell'Avviso per la manifestazione di interesse a presentare progetti a valere sull'Azione 9.6.6 ed il D.D.G. n.720 del 3.4.2017 di successiva rettifica, pubblicati sul SO n.17 alla GURS n.21 del 19.05.2017, con una dotazione complessiva pari a € 36.660.000,00, di cui 25.000.000,00 euro alla prima delle due finestre previste dall'Avviso, con scadenza per la presentazione delle domande stabilita entro le ore 13 del 17.08.2017;



UNIONE EUROPEA  
FESR



REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA

**P4 FESR**  
SICILIA 2014-2020

PO FESR SICILIA  
2014-2020

**VISTI** il D.D.G. n.2239 del 25.08.2017 modificato con il D.D.G. n.2435 del 20.09.2017, con cui è stata nominata la Commissione di valutazione delle operazioni progettuali ritenute **ammissibili**;

**CONSIDERATO** che, in attuazione dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 4 dell'Avviso Azione 9.6.6, sulle domande pervenute nell'ambito della succitata prima finestra il Servizio 1 "Gestione fondi extraregionali" ha effettuato le verifiche di competenza inerenti la fase **istruttoria**, relative alla sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale, indicati all'art.4, paragrafo 4.4, comma 3 lett.a) e b), come riportato nei Verbali del 18.09.2017, del 11.10.2017 e del 21.11.2017;

**VISTI** gli esiti delle verifiche della fase istruttoria riportati nell'**Elenco delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili** alla successiva fase di valutazione tecnico-finanziaria, con evidenza delle cause di esclusione, allegato e parte integrante del presente provvedimento;

**RITENUTO** pertanto di dovere procedere all'approvazione del succitato Elenco come stabilito dall'art.4, paragrafo 4.4, comma 5 dell'Avviso Azione 9.6.6;  
Tutto ciò premesso,

### DECRETA

#### Art. 1

Le premesse formano parte integrante del presente decreto.

#### Art. 2

E' approvato l'**Elenco delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili** ai fini della successiva fase di valutazione tecnico-finanziaria, con evidenza delle cause di esclusione, riguardante le domande pervenute nell'ambito della prima finestra dell'Avviso Azione 9.6.6. L'Elenco è allegato al presente decreto e ne costituisce parte integrante.

#### Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro per i controlli di competenza, e successivamente sarà pubblicato per esteso sulla GURS e inserito sui siti ufficiali del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali [www.regione.sicilia.it/famiglia](http://www.regione.sicilia.it/famiglia) e del PO FESR [www.euroinfocilia.it](http://www.euroinfocilia.it).

Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR sezione di Palermo nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni, decorrenti di comunicazione, notificazione o dal momento in cui è avvenuta piena conoscenza, del presente provvedimento

Palermo *22 NOV. 2017*

La responsabile del Servizio 1  
*Cristina Pecoraro*



**PO FESR SICILIA 2014-2020 - AVVISO AZIONE 9.6.6, approvato con DDG n.597 del 27.03.2017 e successiva modifica DDG n.720 del 3.04.2017**  
**PRIMA FINESTRA**  
**ESITI ISTRUTTORIA**  
**Elenco delle domande ammissibili, non ricevibili, non ammissibili alla fase di valutazione tecnico-finanziaria**

**A) Domande ammissibili**

N. Elenco	N. ordine cronologico domande	Comune	Titolo Progetto	NOTE
1	1	Mazzeccia	Realizzazione di spazi ricreativi sportivi all'aperto da inserirsi all'interno del Parco Urbano Teatrò Martelli - 1° ordine	
2	2	Vitoria	Realizzazione centro di aggregazione sportiva zona FS del PRG ex campo di concentramento	
3	3	Sciocca	Ristrutturazione di un immobile di proprietà pubblica al fine della realizzazione spazi aggregativi legati alle attività di quartiere e di riqualificazione di aree per attività sportive collettive nel Centro Sportivo Polivalente sito in località Periera a Sciocca	
4	4	Caltanissetta	Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo e ricreativo (Pista di pattinaggio) di via Rochester in Caltanissetta	
5	5	Caltanissetta	Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo e ricreativo (Campo di basket) di via Dalmazia in Caltanissetta	
6	6	Caltanissetta	Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo e ricreativo (Campo di calcio) e riqualificazione dell'area a verde circostante di via C. Pavese in Caltanissetta	
7	10	Barcellona Pozzo di Gotto	Copertura campo polifunzionale in contrada Manno (recupero funzionale)	
8	11	Barcellona Pozzo di Gotto	Recupero funzionale dell'impianto sportivo con annesso "Centro giovanile Cairoli" di via Cairoli del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto	Ammissa con riserva in quanto, fermo restando la proprietà pubblica dell'immobile appartenente al Ministero della Difesa, il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto dovrà acquisire apposita dichiarazione di impegno a non richiedere la restituzione dell'immobile per l'intero periodo di stabilità dell'operazione (tre anni successivi alla data del decreto di erogazione del saldo da parte della Regione siciliana), già chiesta con nota prot.n.66310 del 3.11.2017.
9	12	Caltanissetta	Realizzazione di un tratto di pista ciclabile sperimentale sulla viabilità esistente di C.da Balate (via Roma - via Ferdinando 1° - via Triggua della Fiorata)	



*Handwritten signature and initials.*

10	14	Caltanissetta	Progetto esecutivo per la realizzazione dell'Aggrà Angeli in Caltanissetta	
11	16	Marsala	Recupero funzionale e riuso in collegamento di attività di animazione sociale e partecipazione collettiva del campo sportivo di via Iστria di Marsala e dello spazio antistante	
12	17	Palermo	Recupero e rifunionalizzazione del verde attrezzato sportivo di via della Giraffa, via dell'Anillope e via Guido Renza	
13	18	Palermo	Piscina comunale scoperta. Realizzazione della tribuna e dei servizi - lotto funzionale A1	
14	19	Palermo	Manutenzione straordinaria urgente dello stadio delle Palme a Palermo	
15	20	Avola	Riqualificazione e ristrutturazione complesso sportivo-scuole S. Lucia	
16	21	Milazzo	Realizzazione di impianto sportivo nella frazione Bastione	
17	22	Milazzo	Lavori di ristrutturazione dell'ex mercato coperto per la realizzazione di un centro servizi a supporto delle attività turistiche territoriali (coworking)	
18	23	Paternò	Recupero funzionale e riuso dell'ex Macello del Comune di Paternò per realizzare un Centro Polifunzionale in grado di recuperare le tradizioni antiche/trigionali della comunità, promuovendo un ambiente favorevole alla cultura, allo sviluppo dell'impresa e alla facilitazione di accesso dei giovani al mondo del lavoro e alla cultura dell'innovazione (OFF' ART & HUB)	
19	24	Siracusa	Intervento di recupero funzionale di alcuni locali della Scuola Chiodoni di via Algeri in Siracusa	
20	26	Agrigento	Miglioramento del tessuto urbano-nucleo antico - di Villaggio Mosè	
21	27	Agrigento	Recupero funzionale del campo scuola di atletica leggera "Parco del Mediterraneo" località Villa Seta	
22	28	Comiso	Riqualificazione della Villa Comunale e dei relativi arredi anche al fine di migliorare la fruizione in termini di sicurezza e riuso dei locali dell'ex ufficio di collocamento da destinare a spazio aggregativo e polivalente	
23	29	Comiso	Progetto esecutivo di riqualificazione dell'area esterna del Centro Diurno per minori di via Libertà da destinare a spazio verde attrezzato per la pratica dello sport e attività ludiche	
24	31	Bagheria	Intervento di recupero funzionale del teatro di Palazzo Butera e delle aree di pertinenza da destinare a finalità sociali	
25	32	Bagheria	Infrastruttura per il sociale attraverso il riuso e la rifunionalizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata: "Villa Castello"	
26	33	Modica	Riqualificazione della villa comunale di via Silja e dei relativi arredi anche al fine di migliorare la fruizione in termini di sicurezza	

27	39	Catania	Quartiere S. Cristoforo SS. Angeli Custodi - La decore della socialità e legalità	
28	41	Favara	Centro polivalente per il recupero della marginalità "O Cast"	
29	42	Catini	"Space Meet" - Intervento di riqualificazione degli spazi pubblici aperti, del relativo arredo urbano e miglioramento della fruizione in termini di sicurezza dell'area degradata in località Roccazzello attraverso l'implementazione di laboratori innovativi e sperimentali all'aperto a diretto contatto con l'ambiente con l'obiettivo dell'inclusione sociale di ragazzi con fragilità.	
30	44	Enna	Riqualificazione e ristrutturazione del Convento dei Cappuccini da adibire a funzione sociale, socio-culturale e partecipazione collettive.	
31	45	Enna	Progetto per l'adeguamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche di palazzo Chiossano per la realizzazione di un centro culturale per l'inclusione sociale	
32	46	Enna	Riqualificazione e ristrutturazione di spazi e immobili pubblici destinati ad attività sportive dell'area Pisciolto - Enna	
33	47	Enna	Lavori di riqualificazione dell'area sportiva attrezzata e da Venava - Enna	

**B) Domande non ricevibili**

N. Etenco	N. ordine cronologico progetto	Comune	Titolo Progetto	Cause di esclusione
1.	7	Catanzaro	Lavori di completamento del restauro del piano nobile e risanamento conservativo del "PALAZZO MONCADA" di Catanzaro	Non ricevibile ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 3, lett.a) punto secondo, in quanto all'istanza non risulta allegato il titolo di proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento, né altra documentazione equipollente (par.4.3, comma 1, lett.b).
2.	8	Modica	Stadio Comunale Calisto	Non ricevibile ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 3, lett.a) punto secondo, in quanto all'istanza non sono stati allegati: indice degli Allepari (par. 4.3, comma 1, lett. a); Progetto dell'Operaione approvato dall'Ente (par. 4.3, comma 1, lett. d); provvedimento amministrativo di approvazione del progetto (par. 4.3, comma 1, lett. g); prospetto analitico dei costi delle opere da realizzare e/o delle attrezzature da acquistare e delle perizie cognate prezzi, cfr. punto 7 elenco allegati alla domanda (All.1 Avviso).
3.	9	Modica	Centro polifunzionale di Via Resistenza Partigiana	Non ricevibile ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 3, lett.a) punto secondo, in quanto all'istanza non sono stati allegati: allegati tecnici del progetto dell'operazione (par. 4.3, comma 1, lett. d); relazione sullo stato di fatto (par.4.3, comma 1, lett. e); provvedimento amministrativo di approvazione del progetto (par. 4.3, comma 1, lett. g); prospetto analitico dei costi delle opere da realizzare cfr. punto 7 elenco allegati alla domanda (All.1 Avviso).



*Handwritten signature and notes.*

*Handwritten signature.*

4	33	Messina	Sport tra inclusione sociale e riuso ambientale	Non ricevibile ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 3, lett.a) punto secondo, in quanto all'istanza non sono stati allegati i tecnici del progetto dell'operazione (par. 4.3, comma 1, lett. d), prospetto analitico dei costi delle opere da realizzare e/o delle attrezzature da acquistare e della relativa prezzià cfr. punto 7 elenco allegati alla Domanda (All.1 Avviso).
5	15	Callinissetta	Lavori di completamento del centro culturale Michele Abbate di Callinissetta sito in contrada Suzzone	Non ricevibile ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 3, lett.a) punto secondo, in quanto all'istanza non risulta allegato il titolo attestante la proprietà pubblica dell'immobile oggetto dell'intervento (par. 4.3, comma 1, lett. h).
6	25	Misterbianco	Mantenimento straordinaria, adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e rifacimento del campo di gioco in erba sintetica del campo comunale di calcio "Tonuccio La Piana"	Non ricevibile ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 3, lett.a) punto secondo, in quanto all'istanza non sono stati allegati: gli elaborati progettuali denominati Tavole n.6 (enclitici prezzi) e n. 7 (incidenza della manodopera) indicate nella delibera di approvazione.
7	30	Comiso	Sistemazione di Via Carmine, tratto da via Garibaldi a case popolari e spazi complementari, alveo torrente Forcato	Non ricevibile ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 3, lett.a) punto secondo, in quanto all'istanza non risulta allegato il titolo attestante la proprietà pubblica dell'immobile oggetto dell'intervento (par. 4.3, comma 1, lett. h).
8	34	Modica	Ripulificazione dell'area verde del lungomare di viale di Modica	Non ricevibile ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 3, lett.a) punto secondo, in quanto all'istanza non risulta allegato il Formulario All. 2 (par. 4.3, comma 1, lett. c).
9	36	Gela	Polo della Cultura – rifunzionalizzazione immobile largo San Biagio per realizzazione spazi polivalenti ed attività collettive per la cultura e l'aggregazione sociale.	Non ricevibile ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 3, lett.a) punto secondo, in quanto all'istanza non risultano allegati gli elaborati progettuali denominati dal n.12 al n.17, quali indicati nell'elenco degli elaborati di progetto.
10	37	Gela	Rifunzionalizzazione dell'area esterna a Palazzo Ducale per la realizzazione di uno spazio per lo spettacolo ed eventi culturali.	Non ricevibile ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 3, lett.a) punto secondo, in quanto all'istanza non risultano allegati gli elaborati progettuali denominati dal n.13 al n.17, quali indicati nell'elenco degli elaborati di progetto.
11	38	Gela	Lavori di recupero funzionale e riuso del piano terra dell'immobile di via Giardinelli, per spazi aggregativi o polivalenti per facilitare la realizzazione di attività collettive e di quartiere legate all'aggregazione giovanile, Youth Center	Non ricevibile ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 3, lett.a) punto secondo, in quanto all'istanza non risultano allegati i seguenti elaborati progettuali: 1) TAV.12 Impianto fotovoltaico e posizionamento moduli sulla copertura; 2) TAV. 13 Schema unitario impianto fotovoltaico; 3) TAV. 14 Elaborato tecnico della copertura; 4) TAV. 22 Interventi di posizionamento presidi antinebbia (Estintori) e uscite di emergenza di progetto del piano; 5) Capitolato e Schema di Contratto, indicati soltanto nell'elenco degli elaborati di progetto.
12	40	Corini	"MOSAIC LAB – Intervento di recupero e riuso dell'ex convento dei Frati Minorì Conventuali "San Rocco" (già adibito a carcere) attraverso l'implementazione di un laboratorio di mosaico con annesso padiglione espositivo del "Mosaico Giulio-De Spuches" avente come obiettivo il reinserimento nel tessuto sociale di soggetti diseguiti e non".	Non ricevibile ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 3, lett.a) punto primo, in quanto l'istanza completa di tutti gli allegati non è stata inviata entro i termini, come stabilito dall'art.4, paragrafo 4.2.
13	43	Corini	Operazione "E-MUSEUM – Intervento di completamento del recupero degli immobili del soprannome, realizzazione dei servizi necessari all'accoglienza del pubblico e creazione degli spazi per l'esposizione dei reperti ritrovati nel corso degli scavi nelle catacombe di Villigrazia e sul sito zooloogico di S. Nicola" attraverso l'implementazione di laboratori didattici con museo e-museum, avente come obiettivo la sensibilizzazione del più giovani al patrimonio culturale e locale.	Non ricevibile ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 3, lett.a) punto primo, in quanto l'istanza completa di tutti gli allegati non è stata inviata entro i termini, come stabilito dall'art.4, paragrafo 4.2.

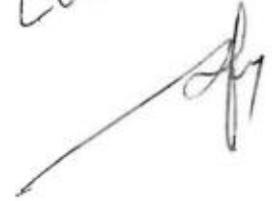
14	48	Enna	Risistemazione infrastruttura a servizio di edificio sito in c.da Santa Ninfà da adibire a centro culturale e sociale.	Non ricevibile ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 3, lett.a) punto primo, in quanto l'istanza completa di tutti gli allegati non è stata inviata entro i termini, come stabilito dall'art.4, paragrafo 4.2.
15	49	Mazara del Vallo	Progetto per la realizzazione di un "playground polisportivo"	Non ricevibile ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 3, lett.a) punto primo, in quanto l'istanza completa di tutti gli allegati non è stata inviata entro i termini, come stabilito dall'art.4, paragrafo 4.2.
16	50	Erice	Progetto per il recupero funzionale, riqualificazione, riuso degli immobili pubblici degradati e realizzazione di un campo polivalente coperto nel centro sportivo "Falcau-Borsellino".	Non ricevibile ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 3, lett.a) punto primo, in quanto l'istanza completa di tutti gli allegati non è stata inviata entro i termini, come stabilito dall'art.4, paragrafo 4.2.
<b>C) Domande non ammissibili</b>				
N. Elenco	N ordine assegnazione	Comune	Titolo Progetto	Cause di esclusione
1	35	Castelvetrano	Ristrutturazione dei fabbricati confiscati ed affidati al CRESM siti in Castelvetrano contrada Casotto da destinare ad attività sociali e realizzazione di percorsi e attrezzature sportive per bambini e famiglie.	Non ammissibile ai sensi dell'art.4, paragrafo 4.4, comma 3, lett. h) secondo punto, in quanto dalla documentazione pervenuta non risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 48 comma 3 lett. c) del D.lgs n. 159/2011 per l'affidamento congiunto del bene confiscato oggetto dell'intervento alle Cooperative "Girasole" e "CRESM", come richiesto dall'art.3, paragrafo 3.A, comma 2 dell'Avviso.


Salve, in allegato documenti cooperativa Girasole. buon lavoro

ALLEGATO B

LUCCENTINI



III SETTORE UFFICIO TECNICO  
Si assegna al ..... Servizio

geom. Gasano

CITTA' DI CASTELVETRANO  
III SETTORE - UFFICI TECNICI  
1° SERVIZIO - M.A.S.V.  
PROT. N. 457  
DEL 12 GIU. 2018

---

**Da:** "COOP. GIRASOLE" <coopgirasole@pec.confcooperative.it>  
**A:** <protocollo@pec.comune.castelvetrano.tp.it>  
**Data invio:** mercoledì 6 giugno 2018 14.32  
**Allega:** CASTELVETRANO 18.odt; lettera girasole rev.docx.p7m  
**Oggetto:** documenti

Salve, in allegato documenti cooperativa Girasole. buon lavoro

--

-----

Il sottoscritto Vincenzo Tura nella sua qualità di Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Girasole con sede a Palermo in via, Ente assegnatario dei seguenti beni confiscati alla mafia nel Comune di Castelvetro:

- Contrada Manicalunga di Ha 3.3860 con annessi fabbricati rurali iscritto al foglio 169 particelle 19, 304, 308, 309, 311, 316, 317, 318, 320, 323, 324, 325, 326, 347, 348, 372, 373, 374, 375, 313, 314, 319. Atto di concessione del bene dal Comune di Castelvetro alla Società Cooperativa Sociale Girasole del 18.12.07 (modificato con delibera n. 466 del 19 novembre 2014, per la riassegnazione congiunta).

- Contrada Canalotto di mq 64.556 con annessi fabbricati rurali iscritto al foglio 96 particelle 141, 142, 145, 323, 350, 351 e 352. Atto di concessione del bene dal Comune di Castelvetro alla Società Cooperativa Sociale Girasole del 17/11/2008 (modificato con delibera n. 466 del 19 novembre 2014, per la riassegnazione congiunta).

Preso atto di quanto emerso durante gli incontri intercorsi ove sono state evidenziate le problematiche derivanti dalla assegnazione congiunta del bene di C.da Canalotto che è necessario revisionare per assicurare la migliore gestione del bene e l'accesso ai fondi che lo Stato e la Unione Europea destinano a questi beni,

Con la presente dichiara che, ai fini della sostenibilità dell'intera iniziativa denominata Fattoria Vitattiva Bio la presente cooperativa Girasole avrà comunque la necessità di coinvolgere un soggetto partner, possibilmente lo stesso CRESM, o altro partner locale qualificato, per la parte relativa alla gestione dell'attività produttiva del fondo agricolo e in parte anche per l'attività di recupero di soggetti svantaggiati, così come egregiamente esercitata fin qui dal CRESM.

In particolare il soggetto partner da coinvolgere dovrà garantire adeguata competenza ed esperienza nella:

- gestione di beni confiscati alla mafia e in particolare nella gestione di beni ad uso agricolo (in questo senso sarà utile che nella compagine sia presente almeno 1 agronomo)
- gestione di attività didattico-educative e laboratoriali con le scuole
- inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e in particolari di disabili

Si chiede quindi al Comune di Castelvetro di voler espletare le necessarie procedure amministrative ai fini dell'individuazione del soggetto partner con cui gestire congiuntamente tali beni.

In attesa di vostre disposizioni, si porgono i più cordiali saluti

Il Presidente  
Vincenzo Tura

Firmato elettronicamente da TURA VINCENZO